

VERBALE DELL'INCONTRO
TRA IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO MASSIMO ROSSI
E LA PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI RESTON PENNY POMPEI
16 OTTOBRE 2008

Il giorno giovedì 16 ottobre 2008, alle ore 16.15, presso la Sala Giunta dell'amministrazione provinciale di Ascoli Piceno, si è tenuto un incontro tra il Presidente della Provincia di Ascoli Piceno Massimo Rossi e la Presidente della Camera di Commercio di Reston Penny Pompei.

Dopo la visita a fine maggio da parte della Vice-Presidente della Camera di Commercio di Reston, Signora Valerie Romano Novak, lo scopo della riunione è stata la prosecuzione dei rapporti fra la Delegazione americana e la Provincia di Ascoli Piceno.

Hanno partecipato alla riunione:

- Massimo Rossi, Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno,
- Giampaolo Emidio Paoletti, Dirigente del Servizio Politiche Comunitarie e Internazionalizzazione,
- Avelio Marini, Assessore del Settore Turismo e Attività Produttive,
- Penny Pompei, Presidente della Camera di Commercio di Reston,
- Carl Pompei, della Camera di Commercio di Reston e Vicepresidente dell'azienda di robotica AnthroTronix,
- Umberto Pascali, contatto con la Camera di Commercio di Reston,
- Elisabeth Pascali, della Camera di Commercio di Reston e manager dell'azienda di prodotti di gestione e servizi Compusearch Software Systems,
- Bonnie Bass, della Camera di Commercio di Reston e Presidente dell'azienda di consulenza per le imprese Expertise,
- Frank Lesieur, Ufficiale del Dipartimento della Difesa (in rappresentanza non ufficiale),
- Umberto Alesi, Presidente dell'Azienda TecnoMarche,
- Algeo Marcozzi, Presidente dell'Azienda Piceno Promozione,
- Laura Melloni, Direttrice dell'Azienda Piceno Promozione,
- Giorgio Rocchi, Direttore dell'Azienda Piceno Sviluppo,
- Marisa Celani, del Servizio Politiche Comunitarie e Internazionalizzazione,
- Alessandra Cipollini, del Servizio Politiche Comunitarie e Internazionalizzazione.

Presiede la riunione il Presidente Massimo Rossi.

Segretaria verbalizzante: Dott.ssa Marisa Celani.

La riunione si apre con le presentazioni tra i membri della delegazione americana e il Presidente Rossi che porge loro i saluti a nome dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno.

Egli prosegue illustrando alla delegazione la realtà economica del territorio che sta attraversando delle difficoltà; tuttavia, rileva che ci sono nel contempo dei segnali importanti di controtendenza, di vivacità, di dinamismo. Ritiene che la presenza nel nostro territorio di questa delegazione serve a far capire a coloro che sono più scettici e più portati ad auto-commiserarsi che possiamo guardare avanti e possiamo anche risultare interessanti agli stranieri.

A sostegno della sua tesi, spiega che – in quella stessa sala dove si stanno incontrando – subito dopo ci sarà un altro incontro molto importante: un Tavolo di coordinamento provinciale con gli industriali, le università del territorio, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e il Sindaco di Ascoli, per l'avvio di un progetto molto arduo, quello di un Polo Scientifico e Tecnologico.

Dopo aver sottolineato l'importanza e anche l'unicità di questo progetto che, se andrà in porto, è soprattutto grazie a ingenti sovvenzioni statali, il Presidente Rossi chiede alla Sig.ra Pompei quali, secondo lei, potrebbero essere i terreni concreti di collaborazione.

La Sig.ra Penny Pompei replica che la realtà ascolana le è apparsa molto interessante, ma non è in grado di individuare i campi d'interesse comune.

Continua il suo intervento con la descrizione della loro realtà locale che è molto giovane; il loro territorio, infatti, è di recentissima urbanizzazione.

Ella poi illustra dettagliatamente l'esperienza che essi hanno acquisito nel corso degli ultimi nove anni attraverso il loro programma di incubatori. Alla luce di questa, infatti, essi hanno rilevato che le aziende che hanno scelto di essere inserite negli incubatori hanno avuto maggiori possibilità di successo rispetto alle altre. Questo perché molto spesso le aziende che intraprendono un'attività economica non hanno consapevolezza dei molteplici problemi da affrontare. Infatti, qualsiasi azienda ha all'inizio numerosi problemi di carattere commerciale, finanziario, burocratico, ecc.

Perciò, ogni azienda inserita nel loro programma di incubatori è seguita da una guida (mentor) che ha il solo scopo di metterla in contatto con quelle imprese che si occupano di risolvere i vari specifici problemi.

Approfondendo l'argomento, il Sig. Pascali aggiunge che, per dare inizio a un programma di incubatori, occorre una prima grande azienda che funga da ancora, cioè da punto di riferimento per le altre che verranno. Su questo aspetto, il Presidente Rossi chiede se questa prima azienda è un'impresa che offre servizi o semplicemente è un'azienda "leader" che rappresenti uno stimolo per le altre a inserirsi nell'incubatore. Il Sig. Pascali risponde che la sola caratteristica che deve possedere questa prima azienda è che abbia una storia alle spalle, cioè un'esperienza consolidata nel tempo. Il Signor Rossi apprende quindi che l'azienda deve fungere da semplice modello.

Riprende la parola la Sig.ra Pompei spiegando che, normalmente, l'incubatore lavora in stretto contatto con le università. Inoltre, le aziende devono contribuire alle spese anche se non coprono tutti i costi mentre gli incubatori ricevono delle sovvenzioni da parte della comunità.

La Dott.ssa Melloni chiede se il ruolo dell'investimento pubblico è significativo all'interno degli incubatori. La Sig.ra Pompei risponde che dipende dall'entità del programma di incubatore.

Il Sig. Pascali sottolinea che l'incubatore è uno strumento utilissimo per far crescere il tessuto produttivo del territorio. E' concorde il Presidente perché ritiene che esso favorisce lo scambio di esperienze e crea un ambiente dinamico e stimolante. Constata tuttavia che la nostra realtà è una comunità millenaria, e questo determina una certa staticità e costituisce un freno che lo rende incapace di confrontarsi con il nuovo.

La sig.ra Pompei spiega che loro hanno invece puntato molto sui giovani, sul loro entusiasmo e la loro capacità imprenditoriale. Il Presidente Rossi riprende la parola insistendo sulla necessità di recuperare il senso di un progetto comune con un fine alto per poter mobilitare i nostri giovani, perché non siano mossi solo dall'ambizione di primeggiare, ma da un impegno vero, profondo, da uno stimolo a competere soprattutto con noi stessi, per migliorarsi giorno dopo giorno.

Fa poi alcune considerazioni in merito e parla nuovamente dell'ambizioso progetto rappresentato dal Polo Scientifico e Tecnologico dove il contributo pubblico avrà un peso consistente e significativo.

Nei giorni precedenti, i membri della delegazione hanno avuto modo di visitare il territorio piceno con le sue aziende, le sue produzioni, il suo modello e stile di vita che è quello marchigiano, come pure le cantine e la "via del vino" con i vini più pregiati. Dopo questa conoscenza abbastanza approfondita della nostra realtà locale, il Presidente Rossi chiede quale impressione essi hanno avuto e se pensano possano esserci degli scambi di tipo commerciale anche per quanto riguarda le nostre produzioni tipiche.

La Sig.ra Pompei risponde che, per un americano, è difficile raggiungere Ascoli perché è mal collegata: dopo il viaggio in aereo fino a Roma, si devono ancora affrontare alcune ore di percorso su strade disagiati e poco sicure.

Tuttavia, constata che molti americani sono interessati a visitare la nostra terra chiamata infatti il "bel Paese", anche per la sua storia antica. Molti americani, tra l'altro, hanno delle radici italiane e per questo l'Italia costituisce una tra le mete da loro preferite.

Un altro aspetto negativo che purtroppo ella ha notato è la mancanza di operatori del settore turistico che parlino inglese. A conclusione del suo intervento, Penny Pompei rileva che, per gli americani, Ascoli è una città poco conosciuta; forse conoscono un po' le Marche come regione. Quindi, è sua intenzione fare una promozione del territorio Piceno.

Dopo un cordiale scambio di battute, ella introduce suo marito - il Sig. Carl Pompei, Vicepresidente dell'azienda di robotica AnthroTronix – spiegando che la sua Ditta è nata e si è sviluppata all'interno di un incubatore. Egli racconta all'assemblea il percorso della sua azienda, nata da un incubatore in un'Università vicino Washington dove c'era un'impresa avviata da una scienziata e docente universitaria, autrice di importanti scoperte scientifiche e di grande esperienza professionale nel settore tecnologico. La sua azienda è stata nel loro programma di incubatore per quattro anni durante i quali ha dato all'università una percentuale delle loro azioni. Prosegue il suo racconto sulla propria esperienza d'imprenditore. Il Presidente Rossi chiede in quale settore svolge la propria attività imprenditoriale. Egli risponde che la sua azienda si occupa di robotica che viene poi utilizzata per i bambini con disabilità motorie.

Prende poi la parola il Sig. Marcozzi, il quale asserisce che la nostra realtà territoriale è alquanto complessa; essa è infatti statica e straordinariamente dinamica allo stesso tempo. E' dinamica perché nel nostro territorio ci sono circa 56.000 imprese, una ogni 8 abitanti; statica perché si assiste, di anno in anno, alla chiusura di aziende. Egli spiega e approfondisce lungamente le proprie argomentazioni.

A conclusione della riunione, il Presidente Rossi esprime la volontà di sviluppare i segni di questo incontro con la Camera di Commercio di Reston. Invita perciò le due parti – la Provincia di Ascoli Piceno e la Camera di Commercio di Reston – perché, alla fine di questa visita, elaborino immediatamente una propria riflessione e individuino i terreni concreti su cui collaborare, formalizzando le proprie intenzioni anche attraverso un protocollo d'intesa.

Durante la sua visita, la Sig.ra Pompei ha avuto modo di conoscere l'Università, diverse organizzazioni e associazioni di categoria. Pertanto, esprimendo il proprio apprezzamento e interesse per il nostro territorio, ella si dichiara intenzionata a proseguire le relazioni e disponibile a una collaborazione con la Provincia di Ascoli Piceno.

L'incontro con la delegazione americana si conclude con l'omaggio del Presidente Rossi di alcune pubblicazioni riguardanti il territorio piceno con i suoi luoghi, le sue feste e le sue tradizioni. La delegazione americana contraccambia con alcuni doni.

La riunione si conclude alle ore 17.15.